ELEA MORE + SOLUTIONS www.eleaspa.it

ECONOMIA

economia@giornaledibrescia.it

ELEA MORE + SOLUTIONS www.eleaspa.it

Mercato — I dati dell'Osservatorio dell'Agenzia delle Entrate

Il mattone riprende quota: compravendite in aumento (19%)

Il valore dai 76 miliardi di euro del 2015 agli 89, mentre restano stabili i nuovi contratti di affitto

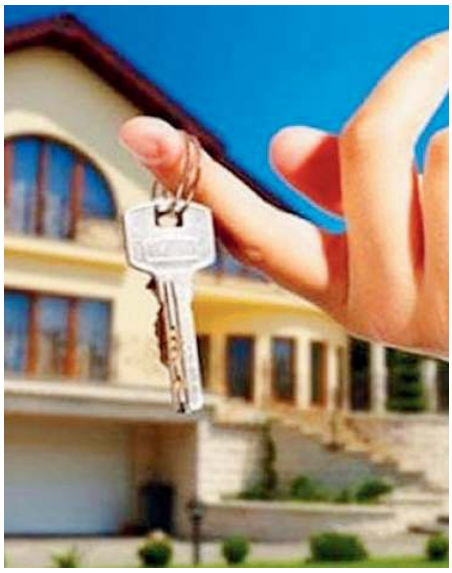
ROMA. Continua il trend positivo del mercato delle abitazioni in Italia che, in termini di numero di compravendite, nel 2016, fa un balzo in avanti del 18,9%, dopo la crescita del 6,5% nel 2015 e del 3,5% nel 2014. In ripresa anche il valore complessivo delle compravendite, che passa dai 76 agli 89 miliardi di euro, mentre sono sostanzialmente stabili i nuovi contratti di affitto di immobili ad uso abitativo, che segnano un lieve aumento dello 0,63% rispetto all'anno passato.

I mutui. In aumento le abitazioni acquistate tramite mutuo ipotecario (+27,3%), fenomeno colto anche dal miglioramento dell'indice che misura la possibilità di accesso delle famiglie italiane all'acquisto delle case.

Questo è il quadro che emerge dal Rapporto immobiliare residenziale 2017, lo studio presentato ieri e realizzato dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate in collaborazione con Abi, l'Associazione Bancaria Italiana, che analizza il trend del mercato del mattone nel 2016. Dopo un periodo di crisi, osservato a partire dal 2007, da qualche anno il mercato immobiliare delle abitazioni sembra essere tornato su un sentiero di crescita, registrando nel 2016 533.741 unità compravendute e un incremento del 18,9% rispetto al 2015.

I metri quadri. In leggero aumento anche la superficie media delle abitazioni, che passa da 105,2 a 106,6 metri quadri, mentre il valore di scambio delle abitazioni, stimato in 89 miliardi di euro, è cresciuto del 17,4%. Anche il mercato delle pertinenze mostra un rialzo analogo a quello registrato per le abitazioni (+19%), con un tasso di crescita più accentuato nelle regioni settentrionali.

La prudenza. Prudenti sono le associazioni di categoria. In particolare Ance e Confedilizia avvertono che sulla ripresa del mercato delle abitazioni sicuramente i segnali di recupero indicati nel rapporto ci sono, però si tratta solo di un parziale recupero soprattutto rispetto alle tante perdite avute in quasi dieci anni di crisi. //



Compravendite. I dati rilevano evidenti segnali di ripresa

L'inflazione rialza la testa: ad aprile cresce dell'1,9%

Indicatori

ROMA. L'inflazione corre più del previsto ad aprile. L'Istat rivede al rialzo di un decimo di punto le stime preliminari sull'indice dei prezzi al consumo fino a un aumento dell'1,9% su base annua, in accelerazione dall'1,4% di marzo.

È il tasso più alto da oltre quattro anni in Italia, a un passo da quello tedesco (il 2%) e in linea con gli obiettivi delle politiche della Banca centrale europea. Se da un lato la deflazione del 2016 rimane solo un ricordo, dall'altro lato la ripresa dei prezzi non è soltanto una buona notizia.

Man mano che l'inflazione torna a salire nei paesi dell'Eurozona, infatti, diventa più difficile per il presidente della Bce, Mario Draghi, difendere le politiche espansive come il Qe, che è deciso per adesso a mantenere, dall'assalto dei falchi. Inoltre, la ripresa dei prezzi in Italia non è tanto dovuta ai consumi, che nel primo trimestre dell'anno sono rimasti quasi fermi in volume, quanto a fattori esogeni come i prezzi dell'energia. Ad aprile la spinta arriva dai rincari delle tariffe dell'energia elettrica (+5,4%) e del gas(+5,9%). //

L'INTERVENTO

L'uscita del commissario Stefano Paleari a Villa Feltrinelli

«SUL FUTURO DI ALITALIA SONO CONFIDENTE»

Claudio Baroni

Sul futuro di Alitalia sono confidente»: lo dice Stefano Paleari, il più tecnico dei tre commissari, messo dal Governo accanto a Luigi Gubitosi e Enrico Laghi. Realismo e speranza si mescolano nell'aggettivo desueto che il prof. Paleari deposita sul parco soleggiato di Villa Feltrinelli a Gerolanuova. È nel Bresciano per presentare il suo ultimo libro, «I battiti della mente», accanto al prof. Francesco Brioschi, che fu suo maestro al Politecnico di Milano e oggi è suo editore. Alitalia, secondo gli ultimi calcoli, perde due milioni di euro al giorno e in 9 anni ne ha bruciati 10 miliardi. Le dichiarazioni di Paleari hanno però la forza della competenza: suo è lo studio finanziario di Sacbo, e il successo dell'aeroporto di Orio al Serio; gli aerei li conosce da ingegnere e l'organizzazione aziendale è il suo pane quotidiano. Forse pecca di ottimismo, ma non è casuale se ha dedicato il suo libro «alle persone che guardano la realtà per ciò che è, ma continuano a sognare». È stato rettore dell'Università di Bergamo e il più giovane presidente della Conferenza dei magnifici rettori delle università italiane. A chi gli domanda perché è andato ad infilarsi nel buco nero della compagnia di bandiera, risponde che quando glielo hanno proposto, si è preso due ore per riflettere e poi ha accettato. Scrive e dice che il problema più grave del nostro Paese sta proprio nel deficit di impegno e senso di responsabilità. In Italia, si preferisce eludere gli ostacoli, rinviare le decisioni. È difficile trovare chi assuma incarichi «disinteressatamente», che non significa vivere su Marte, ma stare in un posto e in un ruolo «facendo quello, e non per fare altro». Da questo punto di vista, la storia di Alitalia è un compendio dei molti vizi nazionali.

Con «I battiti della mente», Paleari offre un'agile e acuta raccolta di episodi e riflessioni sulla realtà che ci circonda, e della quale ormai non cogliamo neppure più le contraddizioni. Emblematica - ad esempio - è la scritta in quattro lingue davanti ai finestrini dei vecchi treni. Tre lingue vietano al viaggiatore di esporsi - il «not» inglese, il «nicht» tedesco, il «ne pas» francese - in italiano invece si legge che «potrebbe essere pericoloso». «Così ogni decisione finisce nelle mani dei Tar», che sul vago ricamano la loro ragion d'essere. Paleari non è un semplificatore, non appartiene alla folta schiera di quelli che riducono tutto al taglio netto, è invece una mente «pulsante», che unisce la passione all'ordine, osserva la fenomenologia quotidiana per cogliere i principi che essa spesso nasconde. Da venti giorni sta studiando carte e conti di Alitalia: guarda la realtà per ciò che è. E si dice «confidente». Speriamo non sia il sogno che continua.

GUSSAGO, FRAZIONE SALE
soluzione indipendente di nuova costruzione di 250 mq commerciali, su due livelli. Giardino privato con piscina, box ampio. Finiture di alto livello. Cl. En. C – 85 kWh/mqa. € 745.000. Rif. St 100

EUROIMMOBILIARE

ROVATO
vendiamo cascina indipendente con portici, logge e ampia veranda. Adatto a più famiglie, oppure mantenuto come unica unità abitativa. Cortile e giardino privato. Cl. En. G - 395 kWh/mqa. € 680.000. Rif. Ru35

V.LE S. EUFEMIA, 34 - BRESCIA
INFO@EUROIMMOBILIARE.EU
030 36 36 48
WWW.EUROIMMOBILIARE.EU

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfR2RicyMjIzY3MDhlZTlhLTM3Y2QtNDk1YS05YzY1LWRhNDc1YWJhNmUwNCMjIzIwMTctMDUtMTZUMDg6NTg6MzQjIyNWRVI=